

Addio a Mario Moretti, una vita per la musica

Il lutto

Comasco, diplomato al Verdi ha diretto per quasi 50 anni il coro "Città di Como"
Funerali a San Giuseppe

È mancato ieri, dopo una lunga malattia, il maestro **Mario Moretti**, figura di riferimento della musica di casa nostra, musicista, pianista, soprattutto direttore di coro, ruolo per il quale era molto conosciuto in tutta Italia. Settantotto anni, comasco di nascita,

Moretti si era diplomato al "Verdi" di Milano prima in pianoforte quindi in composizione dedicandosi dapprima all'attività concertistica proprio in qualità di pianista. La sua grande passione è stata comunque la musica corale, che gli ha consentito di viaggiare molto, non solo di Europa, e di raggiungere anche una certa fama, condividendo il palcoscenico con direttori d'orchestra del calibro di Chailly, Viotti, Rota, Norrington, Rizzi-Brignoli. La carriera di Moretti è legata a doppio



Mario Moretti

filo con il Teatro Sociale, il cui coro diresse tra gli anni Ottanta e Novanta in occasione di numerosissime messe in scena d'opera. Molti gli devono il Circuito lirico regionale lombardo e il coro "200.com". Dal 1974 dirigeva il Coro città di Como, con il quale si era esibito l'ultima volta lo scorso 2 aprile. Al Conservatorio Verdi insegnava "lettura della partitura". Lascia la moglie Patrizia e i figli Matteo e Luca. I funerali martedì alle 10.30 nella chiesa di San Giuseppe.